

**Esordi** Un chirurgo plastico cinquantenne al centro di «Ciò che resta della notte» (Marlin) di Francesco Giuliani

# Amori tossici, rock e passioni Il romanzo è (anche) playlist

**Come un jukebox**

Per ogni capitolo viene indicata la traccia più adatta, per chi volesse leggere e ascoltare

di **Franco Manzoni**

**S**esso, egocentrismo, fragilità nel gestire i rapporti di coppia, fughe, ossessioni, tradimenti, sensi di colpa, desiderio di redenzione e tantissima musica rock e blues. In fondo l'esistenza umana si enuclea dall'incontro e dal contrasto degli opposti: eros e thanatos, innocenza e perversità. Da tali riflessioni su abisso e rinascita Francesco Giuliani (Salerno, 1964) prende spunto per ideare l'insolito e sensuale romanzo Ciò che resta della notte (Marlin editore). In questa opera, che costituisce l'esordio letterario dell'autore, ogni capitolo viene anticipato dall'indicazione di tracce musicali adatte, una sorta di jukebox per chi volesse leggere e ascoltare. La variegata e visionaria playlist propone le note dei Sigur Rós, Clash, Traffic, The Who, Rolling Stones, Eric Clapton, Bob Dylan, Van Morrison, Keith Jarrett.

Protagonista del romanzo è Julian Rose, dagli amici detto Jay, cinquantenne seduttore e libertino, preso in un vortice di passioni, incapace però di controllarle. Non mancano luoghi e aspetti autobiografici alla Céline. La coppia Giulia-

ni-Julian vive l'infanzia a Napoli, per poi trasferirsi a Roma ove studiare e risiedere; entrambi suonano in una band rock-blues e sono letteralmente drogati di musica. Lo stile dell'autore è contraddistinto da un ininterrotto passaggio dal presente al vissuto: dai ricordi più lontani e nostalgici, quelli dell'infanzia, agli aspetti onirici e alle abili descrizioni di attività sessuali assai torride. In esergo al volume Giuliani sceglie un verso di Jimi Hendrix: «Se sono libero è perché sono sempre in fuga».

Ma da chi scappa Julian e perché? Ha rotto anche con il padre Chuck, ora ottantacinquenne, un americano venuto in Italia dopo la guerra, musicista che ha fatto carriera da deejay e impresario. Durante un suo viaggio a Londra l'incontro e il matrimonio con Rosalyn.

A tutti gli effetti Jay è un anglo-americano con Napoli nel cuore. Alla città partenopea lo lega un terribile dramma vissuto da bambino: la mamma si è suicidata. Una donna sempre presente, ma a tratti quasi invisibile e strana, tanto che Jay non rammenta di essere mai stato abbracciato da lei. Tutto il contrario del carattere solare del padre, che da quarant'anni vive un amore sempre più consapevole con la sessantenne Lara.

Per dimenticare la tragedia Jay, una volta laureato in medicina, ha deciso di andare a

Roma e specializzarsi in chirurgia plastica. La fuga però non è solo quella dal padre, che inconsciamente ritiene responsabile della disgrazia, ma da tutte le femmine che ha posseduto e possiede. Tuttavia confessa di non essere in grado di comprendere le donne, per lui esseri irraggiungibili. Non le ha mai capite, è un egoista misogino che le apprezza esclusivamente durante l'atto sessuale. Confessa il protagonista: «Ne ho amate tante... ma ognuna è sangue a sé, odore a sé, ognuna ha il suo modo di guardare, pensare, giocare, scopare, venire, darsi, chiedere, volere, odiare, fingere».

L'incipit del romanzo è una telefonata di Lara, che annuncia a Jay il ricovero del papà in clinica dopo un grave infarto. Il figlio, che non vede Chuck da un anno, parte per Napoli. Durante il periodo di visita al padre, Giuliani fa riemergere dal passato più o meno remoto i rapporti di Jay con Carol, Freddy, Vicky, e poi l'amore tossico con la compagna Francesca, totalmente anaffettiva ma con la quale convive da vent'anni, fino a White, la nuova conquista. Jay non sarà capace di rifiutare il sesso a tre offertogli dalla moglie e dall'amante. Solo l'incontro con la psicoterapeuta Frida, acuta e intuitiva, prima luce dopo anni oscuri, potrebbe essere l'estremo salvagente per capire che cosa sia l'amore autentico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'incontro**

● *Ciò che resta della notte* di Francesco Giuliani è edito da **Marlin** (pp. 168, € 17)

● Francesco Giuliani (Salerno, 1964; nella foto), avvocato e autore di saggi di materia giuridica, è al suo primo romanzo



● Giuliani  
presenterà  
il libro  
dopodomani,  
27 giugno, a  
Roma (ore  
18.30, Libreria  
Notebook,  
Auditorium  
Parco della  
Musica, via  
Pietro de  
Coubertin, 30).  
Dialoga con  
l'autore Anna  
Pettinelli,  
intervengono  
gli attori David  
Sebasti ed Elisa  
Lucarelli



Chuck Sperry (1962), *The Black Keys* (2011), fino al 18 agosto al SFMoMa di San Francisco per *Art of Noise*